



CITTÀ DI NETTUNO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 16/02/2023

**Oggetto: PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022 INDIRIZZI PER IL PIAO 2023 2025
SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di Febbraio alle ore 16.45 e seguenti, nella sede del Palazzo Comunale, la Commissione Straordinaria di cui all'Art. 144, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nominata con DPR del 23 novembre 2022, nelle persone di:

Nominativo	Presenze
REPPUCCI Antonio	P
GIALLONGO Tania	P
INFANTINO Gerardo	P

Assiste il Segretario Generale Dott. Donato MORANO, con le funzioni di cui all'Art. 97 D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Sull'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 D.Lgs. n. 267/2000)

Premesso che con il D.P.R. del 23.11.2022 è stata affidata, a norma dell'art. 143 del D. Lgs, n. 267/2000, la gestione del Comune di Nettuno alla Commissione Straordinaria, la quale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Letta la proposta di deliberazione allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (TUEL).

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e.ii. e lo Statuto dell'Ente.

Ritenuto opportuno provvedere in merito.

Con voti UNANIMI E FAVOREVOLI, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000, considerata l'urgenza.

OGGETTO: PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022 - INDIRIZZI PER IL PIAO 2023 - 2025 - SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

IL SEGRETARIO GENERALE - RPCT

Premesso che:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 contiene “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione” ed è entrata in vigore il 28.11.2012;
- all’art. 1, comma 8, la legge citata prevede che l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;
- l’ANAC con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 35 del 24 agosto 2016, è stato approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- l’ANAC ha adeguato il proprio Piano con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- l’ANAC ha adeguato il proprio Piano con Delibera numero 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 296 del 21 dicembre 2018;
- l’ANAC ha approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2021 il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- l’ANAC ha approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- nelle singole amministrazioni, l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile del servizio prevenzione individuato, adotta il PIAO - Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza curandone la pubblicazione sul sito;

Considerato che:

- già questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all’interno del proprio sito web istituzionale, della sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “Amministrazione Trasparente”, nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D. Lgs. 150/2009;
- il Piano è stato aggiornato nel corso degli anni e da ultimo per il triennio 2022-2024 con la [Delibera G.C. n. 2 del 12.01.2022](#) e poi aggiornato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 29.4.2022 e poi confluito nel PIAO 2022-2024 approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n. 70 del 27.10.2022;
- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell’organizzazione, l’art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 prevede quale strumento il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità, che indica le iniziative previste per garantire:
 - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall’ANAC;
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

Dato atto che:

- nella logica del D. Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:
 - a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
 - b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
 - c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
- il piano della prevenzione della corruzione, ora PIAO - Sezione Rischi corruttivi, si applica ai Comuni ai sensi del comma 59, dell'art. 1, della Legge 190/2012 e disciplina la individuazione della attività a maggiore rischio, la previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso;
- il responsabile è chiamato a svolgere i compiti seguenti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà proporre all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, c. 8, L. 190/2012);
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, dovrà definire le procedure più appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;
 - dovrà monitorare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - dovrà proporre modifiche del piano, anche a seguito di accertate violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - d'intesa con il responsabile competente, verificherà l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblicherà nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetterà all'organo di indirizzo politico;
- in base all'accorpamento del Piano Anticorruzione al PIAO il termine dovrebbe essere quello del 30 maggio, 30 giorni successivi all'approvazione del Bilancio;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC prevede che, per l'elaborazione del piano triennale, le Amministrazioni obbligate realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi;
- questo comune intende avviare un procedimento di partecipazione pubblica per la presentazione di eventuali proposte e/o suggerimenti al redigendo piano;

Preso atto che:

- nel PNA 2019, per gli enti locali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale, il Consiglio, e uno esecutivo, la Giunta, l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo e il suo vertice avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT;

Ritenuto

- di approvare il presente quale atto di indirizzo per la redazione del PIAO – Sezione Rischi Corruttivi 2023-2025;

Richiamati

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001;
- la Legge 4 marzo 2009, n. 150;
- il nuovo PNA 2022 approvato con Deliberazione dell'ANAC n. 7 del 17.1.2023;
- l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche";
- il PIAO del Comune di Nettuno 2022-2024 approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n. 70 del 27.10.2022;

Acquisito

- il parere favorevole tecnico espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AFFINCHE' LA COMMISSIONE DELIBERI

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) **DI APPROVARE** il presente atto quale indirizzo per la predisposizione e redazione del "PIAO _ Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza 2023 – 2025", come di seguito riportato:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>Rafforzamento azioni e misure di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità</i>- <i>Adeguate forme di consultazione con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi;</i>- <i>Adozione PIAO 2023-2025 e adeguamento al nuovo PNA 2022 approvato dall'ANAC con Deliberazione n. 7 del 17.1.2023 e adozione degli aggiornamenti o dei piani degli anni successivi;</i>- <i>Avvio nuova mappatura rischio: identificazione concreta degli eventi rischiosi; valutazione concreta del rischio; analisi del rischio;</i>- <i>Formazione;</i>- <i>Condivisione dell'intera struttura;</i>- <i>Integrazione con la performance;</i>- <i>Attenzione alla trasparenza anche con misure di impatto ulteriori ad Amministrazione Trasparente;</i>- <i>Adozione delle misure di prevenzione;</i>- <i>Necessità del monitoraggio relativo all'efficacia delle misure adottate;</i>- <i>Attenzione ai processi e non ai procedimenti.</i> |
|---|

- 3) **DI DEMANDARE** al responsabile per la prevenzione della Corruzione, ogni adempimento necessario e conseguente alla presente deliberazione, ivi inclusi l'adozione del Piano 2023-2025;
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza, con successiva e separata unanime votazione favorevole e palese.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 12**

Ufficio Proponente: **Ufficio Comunicazione Istituzionale**

Oggetto: **PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022 INDIRIZZI PER IL PIAO 2023 2025 SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Comunicazione Istituzionale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/02/2023

Il Responsabile di Settore
morano

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 15/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
camarda

Approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Antonio REPPUCCI

Il Segretario
Dott. Donato MORANO

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e ss.mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Donato MORANO

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MORANO DONATO in data 17/02/2023
Gerardo Infantino in data 17/02/2023
Antonio Reppucci in data 17/02/2023
Tania Giallongo in data 17/02/2023

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D.Lgs. N. 267/2000, art. 124 - Legge N.69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Dalla Residenza Comunale, 17/02/2023

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. e ii, la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Amm.vo Daniela TOMEI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Daniela Tomei in data 17/02/2023